Verso le elezioni. Buccheri, il sindaco Caiazzo si ricandida per il terzo mandato

Il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo, rompe gli indugi e annuncia la sua volontà di candidarsi per un terzo mandato. “Sono grato al gruppo di maggioranza per l’unanime e compatta fiducia che viene ancora una volta riposta in me e sono onorato di poter dire che siamo pronti a scommetterci nuovamente ed a mettere in campo tutta l’esperienza acquisita in 10 anni di amministrazione, ben consapevoli delle sfide cui siamo chiamati e coscienti di dover portare a termine gli innumerevoli impegni assunti con i cittadini di Buccheri”.
Buccheri è entrata a far parte del circuito dei Borghi più Belli d’Italia e non sono mancati i riconoscimenti internazionali per le eccellenze enogastronomiche, specie olivicole.
“E sulla scorta dei successi ottenuti, oltre a procedere nel virtuoso e costante percorso di crescita del nostro Comune, di promozione delle nostre tradizioni e dei nostri tesori, di creazione di una Comunità solidale e partecipe, di riqualificazione ed implementazione dei servizi e delle offerte culturali e turistiche, le prossime sfide saranno particolarmente incentrate anche su 4 assi strategici; digitalizzazione ed innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale, infrastrutture”.
Pronto il progetto civico a sostegno della candidatura di Caiazzo: RipartiAmo Buccheri. “Ci ripresentiamo ai Cittadini – conclude il Sindaco Caiazzo – con la stessa concretezza e passione che ci ha contraddistinti in questi meravigliosi anni di Amministrazione Comunale e siamo determinati nello strutturare una Comunità attiva e viva, ancora più di quanto

non lo sia già adesso”.

Studenti pendolari: "A Cassibile cambia il gestore del servizio, disagi per le famiglie"

“Cambia il gestore del servizio di trasporto pubblico degli studenti pendolari che da Cassibile dovranno raggiungere le scuole di Siracusa e viceversa, motivo di preoccupazione per le famiglie degli alunni”. A chiedere chiarimenti e certezze al Comune è il circolo di Fratelli d’Italia di Cassibile, attraverso Paolo Romano. “Da lunedì – spiega- l’Ast non si occuperà più del servizio, revocato e affidato a dei privati che non garantiranno lo stesso tipo di trasporto o meglio lo faranno con orari e corse che non soddisfano le esigenze degli studenti. Tutto ciò causerà gravi disagi e nocumento ai pendolari e alle loro famiglie. La preoccupazione che la diminuzione delle corse sia di andata che di ritorno provochi conseguenze negative è evidente e questo potrebbe incidere anche dal punto di vista economico sulle famiglie, nonché sul profitto degli studenti”.

Romano alza, poi, il tiro e chiede la “revoca dell’affidamento ai privati (che costa di più al Comune) e la gestione Ast almeno fino al termine dell’anno scolastico”.

San Sebastiano, torna la processione: Siracusa celebra il suo Compatrono

Torna uno degli appuntamenti religiosi più attesi in città. Dopo la Festa di Santa Lucia, quest’anno vissuta di nuovo pienamente, dopo gli anni della pandemia, anche per San Sebastiano Siracusa vivrà nuovamente tutti i riti dedicati al Compatrono di Siracusa. Domani, i festeggiamenti inizieranno con lo schieramento del Corpo della Polizia Municipale in Piazza Duomo, alla presenza del sindaco, Francesco Italia, dell’assessore Dario Tota, delle autorità civili e militari, per la prima volta con il comandante Delfina Voria, di recente posta a capo della Polizia Municipale. Seguirà la Messa celebrata nella Chiesa di Santa Lucia alla Badia. Sabato 21 gennaio, dalle 9.30 alle 12.30 iniziative di educazione stradale dedicate alle scuole primarie della città. Il clou è previsto per la giornata di Domenica, con la processione di San Sebastiano. Durante l’ultimo tratto, appartenenti alla polizia municipale collaboreranno con i portatori del Comitato di San Sebastiano.

La banda ultra larga approda a Melilli, Carta: "Miglioriamo la connettività

per le famiglie e le imprese"

Convenzione tra il Comune di Melilli e Siportal per la banda ultra larga nel comune ibleo. L’accordo regolerà il piano degli interventi. Il sistema adottato da Siportal sarà FTTH (Fiber To The Home, fibra fino a casa), una tecnologia abilitante in grado di fornire competitività alle famiglie e alle imprese.

“La pandemia ci ha mostrato come il divario digitale sia ancora un problema importante, in una fase emergenziale il comune si è adoperato per fornire mezzi di supporto alle famiglie – Commenta il Sindaco On. Giuseppe Carta – Ora bisogna adottare soluzioni a lungo termine che permettano di migliorare la connettività sia per le famiglie che per le imprese che insistono nel nostro territorio.”

Al termine dell’operazione, gli utenti potranno navigare sino alla velocità di 1 Gigabit al secondo e beneficiare di servizi come lo streaming online in HD e 4k, il telelavoro, la telemedicina, e di tante altre opportunità generate dalla rete FTTH.

Con la collaborazione della Soprintendenza, durante gli scavi, sarà garantita la tutela di quelle aree sottoposte a vincolo ambientale, archeologico, culturale e/o paesaggistico e il successivo ripristino dell’asfalto. Nel rispetto della democrazia digitale, in quelle frazioni del territorio urbano, che per limitazioni tecniche non potranno essere servite, nel breve periodo, dalla rete FTTH, Siportal si impegna ad estendere la copertura dei servizi FWA (Fixed Wireless Access) con performance di accesso fino a 100 Mbps per l’utente finale. La convenzione stipulata ha durata biennale con possibilità di rinnovo, mentre ventennale è invece l’attività di manutenzione e gestione.

La donna che portava la Croce a Siracusa: la storia di Cettina

E’ per tutti la “donna con la Croce” da quando decine di foto scattate lungo il suo percorso a piedi nel centro di Siracusa, con la Croce in spalla, sono state pubblicate sui social: decine di migliaia di visualizzazioni, centinaia di commenti, supposizioni sulle ragioni del suo gesto, racconti di quella che qualcuno giurava fosse la sia vita privata. Si chiama Cettina e ha 74 anni. La prima parte della sua vita si è svolta in Germania, dove da emigrante italiana (non siciliana) ha lavorato come cameriera, prevalentemente negli alberghi. Da molti anni la sua vita- questo è quanto racconta- ha preso un’altra piega. Ha deciso di farsi bastare un’auto e farne la sua casa, nonostante abbia in Germania un suo appartamento, dove tiene le sue cose, quelle che adesso ritiene non le servano. Andranno in beneficenza un giorno, questa la sua volontà (“L’ho già detto alle suore-assicura) . Racconta di essere diventata una missionaria dopo un viaggio a Gerusalemme. Tenta, nel suo piccolo e a modo suo, di diffondere l’importanza di rispettare il mondo in cui viviamo, con tutti i suoi esseri. Spera che l’umanità si ravveda e che non violi continuamente, al contrario di quanto accade, i Dieci Comandamenti. Qualunque sia la sua storia, non c’è dubbio che quello che predica è il bene e per questo vale, a prescindere, la pena ascoltarla. Puoi non credere ad alcuni suoi racconti, quando, ad esempio, ritiene di aver visto, mentre pregava, una luce. Puoi pensare che non sempre i suoi siano pensieri lucidi. E’ lei stessa a porsi delle domande su quella che inizialmente ha immaginato fosse un’allucinazione. E tutto sommato, che importa? Da quel momento ha ritenuto un’emergenza parlare di pace, rispetto, preghiera. Può esserci qualcosa di sbagliato in questo?

Il motivo del percorso con la Croce a Siracusa

Se qualche pomeriggio fa, Cettina ha percorso un buon pezzo di città con una Croce in spalla è perché voleva apporla laddove oggi, in effetti, si trova piazzata. Ha commissionato la realizzazione del manufatto ad un esercizio commerciale di viale Ermocrate. Poi, quando è stata pronta, è andata a prenderla. Per portarla accanto al Santuario della Madonna delle Lacrime non poteva usare la sua auto, non abbastanza capiente. Non ha nemmeno voluto chiedere la consegna: aveva un costo che ha preferito evitare. Così, nonostante i suoi 74 anni, ha deciso di trasportarla a piedi, circa 23 chili- dice- da viale Ermocrate, attraverso corso Gelone, passando per il Santuario, fino alla sua destinazione definitiva. Ne ha approfittato, ogni tanto, per una preghiera mentre riprendeva fiato. Ha notato che in molti la fotografavano ma non sembra particolarmente interessata a questo. Cettina è anche social. Ha un profilo su Facebook con migliaia di amici e followers. Vuole usare questo strumento per predicare la necessità di cambiare rotta, di tornare a rispettarci. Dal 2019 questo è il suo obiettivo principale. Tornerà a Gerusalemme, dov'è stata in quell'anno, avvertendo un profondo cambiamento interiore. Il suo viaggio è già programmato per il prossimo settembre e ne parla con la gioia negli occhi. Se c'è una cosa che la fa arrabbiare, invece, è vedere che gli uomini continuano a sbagliare, che magari chiedono scusa, ma per continuare a sbagliare.

A qualcuno, anzi a molti, Cettina potrà sembrare una persona quantomeno singolare. Ne è consapevole e – assicura- non gliene importa niente. Finché qualcuno ascolterà e finché porterà con sé un semino, per lei sarà una conquista, un buon lavoro. La sua è una specie di lotta contro i mulini a vento, forse, ma soprattutto una missione in cui credere e averla è , a ben pensarci, una grande fortuna.

Nuova caldaia, una copertura isotermica e 90 pannelli per riaprire la piscina Caldarella

Con un intervento video sulle sue pagine social, Francesco Italia è tornato a parlare dei lavori in corso alla Cittadella dello Sport, in particolare alla piscina Caldarella. Le ultime previsioni sulla riapertura dell'impianto natatorio puntano su fine febbraio. "I problemi li conoscete e sono legati al funzionamento della caldaia che riscaldava l'acqua della piscina. Era datata, l'abbiamo trovata in condizioni pessime. E abbiamo dovuto compiere una scelta: non interrompere neanche un giorno l'attività, affittando una o due caldaie mobili a gas ma spendendo centinaia di migliaia di euro dei contribuenti oppure risolvere il problema senza zavorrare i conti", spiega in un passaggio del suo video il sindaco Italia. "Abbiamo scelto ragionando come un buon padre di famiglia. In questi giorni stiamo smantellando il locale caldaia con tutto quello che c'è all'interno. Sarà ripavimentato, poseremo una nuova tubazione ed un impianto elettrico a norma".
Era stato annunciato anche il ricorso alle energie rinnovabili per riscaldare l'acqua, soprattutto quella sanitaria in uso negli spogliatoi. "Stiamo acquistando novanta nuovi pannelli", quelli che mancavano all'appello nell'impianto già montato sul tetto della palazzina della Cittadella. "E proprio per ottenere il massimo risparmio energetico, abbiamo impegnato le somme per acquistare ed installare una copertura isotermica sulla vasca grande". Verrà utilizzata in particolare nelle ore notturne, per evitare che venga disperso il calore dell'acqua.

“Permetterà di mantenere uniforme la temperatura, evitando l’escursione termica”, spiega ancora il sindaco di Siracusa.
Anche il palasport aspetta che arrivi il suo “turno” per una serie di interventi di riparazione e migliorativi. “C’è molto da fare, anche lì abbiamo progetti e vedrete a breve lavori”, si limita a dire Italia. Dai bagni alla copertura soggetta ad infiltrazioni, passando per il parquet e la piscina nascosta sotto al campo di gioco lunga è la lista di interventi, da quelli necessari a quelli possibili.
Nessun commento sulle vicende giudiziarie attorno alla Cittadella, ovvero il contenzioso con il precedente gestore privato, il Circolo Canottieri Ortigia. “Siamo in causa per tutelare l’interesse pubblico e dei cittadini. Ci sono versioni dei fatti diverse, il Tribunale stabilirà chi dice la verità”, le parole di Francesco Italia.

Domenica in tv la puntata siracusana di 4 Ristoranti, lo show del popolare Borghese

La puntata del programma “4 Ristoranti” girata a Siracusa lo scorso ottobre andrà in onda su Sky Uno domenica 22 gennaio alle 21.15. Attesa per conoscere l’esito finale della trasmissione condotta dal popolare Alessandro Borghese. Durante i giorni di permanenza a Siracusa, lo chef – tra i più noti del piccolo schermo – è stato inondato dall’affetto dei fan. Più o meno noto il nome dei ristoranti in gara, tra foto comparse sulla rete e notizie stampa.
“Grazie all’intelligente attività della nostra Film Commission, la produzione ha scelto Siracusa per un programma seguitissimo e che darà l’ennesimo contributo alla promozione

turistica e all’immagine della nostra città”, commentano il sindaco Francesco Italia e l’assessore alla Cultura Fabio Granata. “La collaborazione professionale della nostra Film Commission e degli uffici comunali coinvolti è stata rilevante in tutte le fasi della lavorazione. In epoca di polemiche sui costi della promozione turistica, Siracusa rappresenta un virtuoso e consolidato modello di grande promozione, assolutamente gratuita, capace inoltre di offrire lavoro a maestranze e società di servizi”.

Nuovo ospedale di Siracusa, nessuno stop: "soluzioni alternative per non rallentare iter"

“Nessuna battuta d’arresto per il nuovo ospedale di Siracusa”. A rassicurare tutti ci pensa il commissario straordinario per la realizzazione dell’opera, Giusi Scaduto. Il provvedimento con cui lo scorso 13 gennaio 2023è stata disposta la decadenza dall’affidamento della progettazione al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) con a capo lo studio Plicchi di Bologna aveva creato qualche preoccupazione sul complesso iter che porterà alla realizzazione del nosocomio.
“L’interruzione del rapporto era un atto dovuto in considerazione delle finalità acceleratorie, nonché atto conclusivo di una lunga interlocuzione formale in cui l’operatore economico ha più volte ribadito la volontà di non avviare la progettazione definitiva per ragioni che sono state respinte dall’Amministrazione”, si legge in una nota inviata dalla Prefettura di Siracusa e con cui si chiariscono le

ragioni che hanno portato allo strappo. Il metodo commissariale è stato adottato per semplificare le procedure ed accorciare i tempi – nel rispetto della legalità – per giungere all'atteso risultato. Il mancato avvio della progettazione definitiva non poteva, quindi, essere tollerato oltre.
Subito avviata la ricerca immediata "di soluzioni alternative per non rallentare la realizzazione del nuovo nosocomio che proseguirà con la necessaria celerità", assicura ancora il commissario Scaduto. A breve, assicurano dalla struttura commissariale, "sarà espletata una procedura per la selezione di un nuovo soggetto cui affidare la redazione del progetto definitivo (PD), essendo stato acquisito ed approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) – già autorizzato in variante urbanistica dall'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente il 27 aprile 2022, ai sensi dell'art. 7 della LR 65/81 – ed essendo state regolarmente avviate le procedure espropriative".
Si va avanti, quindi. Per quel che riguarda la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, "si farà ricorso all'appalto integrato in modo da imprimere quell'accelerazione voluta dal Legislatore, con l'auspicio che non solo la pubblica amministrazione ma, altresì, gli operatori economici che saranno individuati facciano la loro parte per realizzare un'opera che la collettività siracusana attende da tempo".
Il prefetto Giusi Scaduto ha voluto poi sottolineare che "la grande sinergia istituzionale con la Regione e le Amministrazioni del territorio ha sinora permesso di concludere ciascuna fase procedimentale autorizzativa (compresa la variante urbanistica) in meno di 30 giorni, nonché di arrivare al finanziamento dell'intervento che non può essere messo a rischio per il mancato inizio dei lavori".

Saldo Tari, pasticcio nell'invio: "Problema risolto, scadenza 15 febbraio"

Un errore della Municipia – Topnetwork , l’associazione temporanea di imprese che gestisce il servizio per conto del Comune di Siracusa. C’è questo, secondo le spiegazioni del dirigente del Settore Entrate e Servizi Fiscali, Carmelo Lorefice, dietro il caos che si è venuto a creare ieri pomeriggio nella notifica, attraverso l’app Io di saldi Tari completamente sbagliati. O meglio, notificati al contribuente sbagliato e poi, in serata, corretti e reinviati. Lorefice spiega che, in effetti, ieri pomeriggio è stato elaborato il saldo Tari degli utenti siracusani. La ditta che se ne occupa ha un contratto triennale sottoscritto nel 2021. Dopo l’elaborazione delle comunicazioni, queste sono intanto partite e inviate attraverso l’app Io. Il resto, viene inviato via posta. “E’ evidente che l’errore sia stato commesso, come abbiamo subito riscontrato- spiega il dirigente comunale- ma non è in nessun modo imputabile all’amministrazione comunale. Il problema si è verificato intorno alle 16 e in serata era stato risolto. Il saldo Tari, dunque- spiega Lorefice- arriverà corretto e con scadenza 15 febbraio 2023 senza interessi e senza sanzioni”. Il dirigente, alla guida del settore da 8 mesi, puntualizza anche un altro aspetto. “Le banche date- di questo mi sono accorto appena ho assunto il mio attuale ruolo- non sono completamente allineate. Mi scuso con i cittadini che ricevono avvisi non corretti. E’ nostra intenzione andare incontro ai contribuenti. Stiamo per questo svolgendo un lavoro meticoloso e complesso, i cui risultati potranno essere visibili tra qualche mesi e, per certi aspetti, tra qualche anno. La bonifica delle banche dati è un

obiettivo prioritario. I nostri uffici sono a disposizione per ogni chiarimento e necessità, in tutte le sedi e negli orari indicati nel sito internet del Comune, attraverso l'apposito link che si trova nella home page". Ieri sera, dopo la pioggia di segnalazioni, il sindaco Francesco Italia ha comunicato quanto accaduto. "A causa di un errore dell'ATI Municipia – Top Network, società esterne al Comune- che gestiscono i servizi di supporto per i tributi- la sua dichiarazione- alcuni contribuenti che utilizzano l'App IO hanno ricevuto un'errata comunicazione relativa al Saldo Tari 2022. L'ufficio tributi, alle prime segnalazioni dei cittadini, ha immediatamente contattato la società per il ripristino corretto della procedura. Ci scusiamo per l'errore non imputabile al Comune di Siracusa. Si prega di non tenere conto della comunicazione". Entro oggi i cittadini dovrebbero ricevere le comunicazioni corrette.

Lavori in corso Umberto, da lunedì 23 modifiche alla viabilità: ecco come cambia

Da lunedì 23 gennaio cambia la viabilità nel tratto finale di corso Umberto, a Siracusa. Iniziano gli annunciati lavori di sistemazione e riqualificazione della pavimentazione stradale dell'area. Fino al 31 marzo, nel tratto di corso Umberto interposto tra il civico 196 e via Albania, viene disposto il divieto di transito veicolare; nel tratto interposto tra via Crispi e il civico 196 di corso Umberto, viene disposto il divieto di transito veicolare, fatta eccezione per il traffico locale che potrà percorrere la via in entrambi i sensi di marcia; in via Albania viene disposta l'inversione del senso

unico di marcia con direzione corso Umberto I; ed in via Crispi l’inversione del senso unico di marcia con direzione piazzale Marconi.
I veicoli provenienti da via Marsala, giunti in corrispondenza dell’intersezione con via Crispi, avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima. In via Rubino viene istituito il senso unico di marcia con direzione viale Ermocrate e l’istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, fatta eccezione per i bus dell’AST e di Interbus e FlixBus Italia che potranno stazionare sul lato destro del senso di marcia, per il tempo strettamente necessario alle operazioni di salita e discesa dei passeggeri.
Vien inoltre disposto il trasferimento del terminal dei bus urbani Ast in corso Umberto I nel tratto interposto tra le due bretelle di Foro Siracusano. I mezzi potranno stazionare sul lato destro del senso di marcia. I bus urbani AST per raggiungere il terminal di corso Umberto I dovranno effettuare il seguente percorso: piazzale Marconi, via Malta, Foro Siracusano e corso Umberto I.